

CGIL**SANPAOLO IMI**

Da: Segreterie di coordinamento

A: Quadri sindacali

Data: 17 gennaio 2005

Pag. Totali: 1

OPZIONE BUONI PASTO

Nei prossimi giorni uscirà la circolare aziendale sulle modalità di opzione biennale relativa alla quota di integrazione aziendale del buono pasto (attualmente pari a € 3,36 per le Aree professionali e i Quadri direttivi 1° e 2° liv. e pari a € 5,16 per i Quadri direttivi 3° e 4° liv. e i Dirigenti). Chi esercita l'opzione riceverà solo il buono pasto previsto dal CCNL, cioè € 1,81 per le Aree professionali e i Quadri Direttivi 1° e 2° liv., mentre non riceveranno nulla gli altri.

Con apposito modulo allegato alla circolare, i lavoratori possono scegliere di:

1. versare l'importo al proprio Fondo di previdenza complementare;
2. versare l'importo a copertura della contribuzione a proprio carico nella Cassa Assistenza e versando l'eventuale differenza al Fondo di previdenza;
3. revocare l'opzione a suo tempo esercitata, ritornando a percepire il buono pasto di € 5,16.

Non devono comunicare nulla quei lavoratori che non intendono modificare le opzioni già effettuate in passato.

L'opzione ha durata biennale, dal 1/3/2005 al 28/2/2007.

Consigliamo, tuttavia, di valutare le opzioni 1 e 2 solo nel caso di reale difficoltà di spesa del buono pasto, in quanto si incorre in una significativa decurtazione. Infatti, sull'importo destinato all'opzione viene trattenuto il "contributo di solidarietà" dovuto all'INPS pari al 10% (da € 3,36 si passa quindi immediatamente a € 3,05) e inoltre, al momento dell'erogazione della prestazione del Fondo di previdenza, viene applicata la tassazione prevista (la misura della tassazione dipende da vari fattori, ad esempio misura del capitale e della rendita, diritto alla prestazione INPS, ecc., comunque la misura della decurtazione non è inferiore al 26-28%).

Inoltre va ricordato che le cifre dell'opzione vanno considerate ai fini dei massimali di deducibilità fiscale dei contributi alla previdenza complementare. Perciò il versamento nel fondo pensioni potrebbe provocare il superamento del limite fiscalmente esente (massimo 12% del reddito complessivo e € 5.164,57).

Le Segreterie di Coordinamento

Internet : <http://www.cgil.it/fisac.sanpaolo> **E-mail:** fisac.sanpaolo@arpnet.it

Tel : 011-5066440/442 fax 011/5066443

Centro Informativo Fisac/CGIL